

Relazione tecnica

Valutazione previsionale di impatto acustico

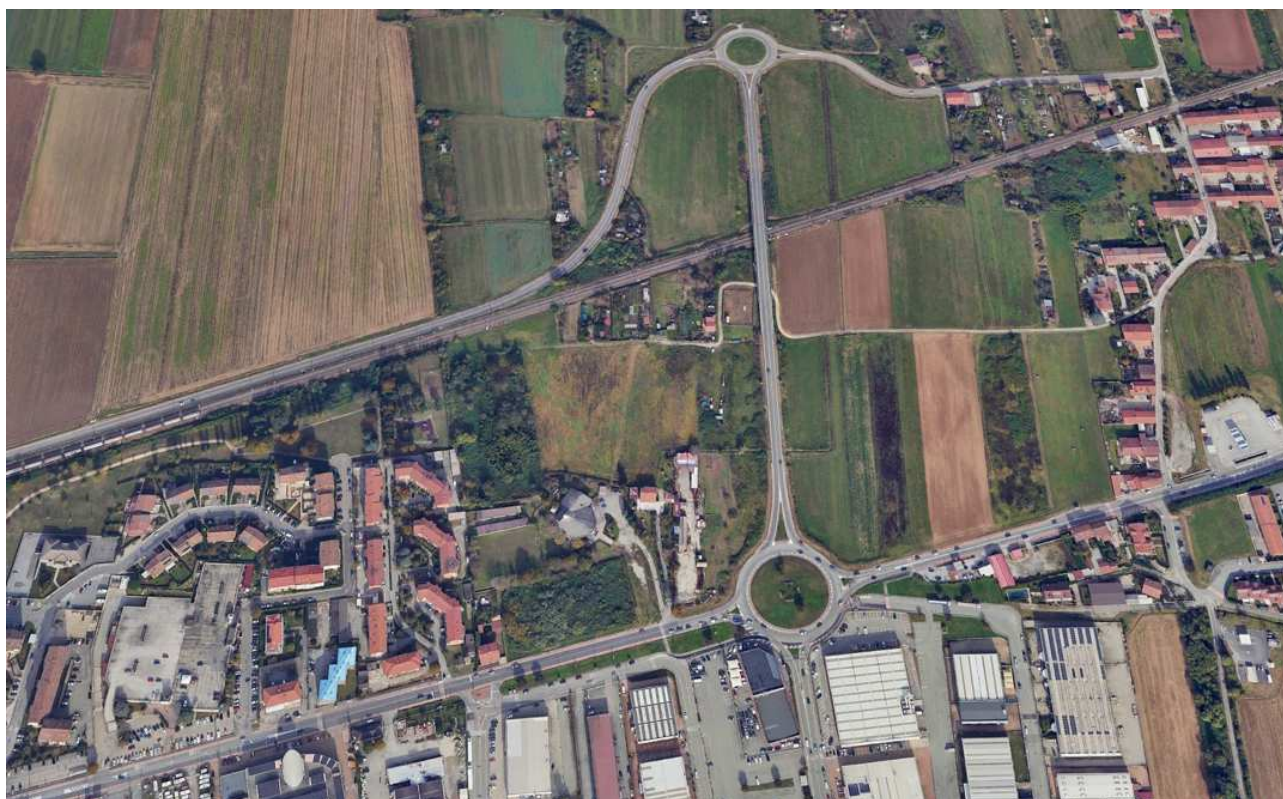
Legge 447/95

DPCM 14/11/97

L.R. 52/2000

Allegato :

CHIVASSO PEC 4.9



Daniele Ing. Succo con studio in v. Demetrio Cosola 40 10034 Chivasso (TO)

cell. 349/3122063 email: danielesusco@gmail.com

pag. n°1

Premessa

Oggetto: la presente relazione è relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico presso l'area ubicata nel Comune di Chivasso (TO) PEC 4.9

L'area è ubicata a Chivasso lungo Corso Galileo Ferraris in prossimità della rotonda con via degli Alpini..

Trattasi di realizzare un Pec con viabilità dedicata e parcheggi.

Al fine di caratterizzare in modo sistematico le condizioni sonore esistenti in una determinata porzione di territorio, derivanti dall'insieme di tutte le sorgenti sonore naturali ed antropiche, in data 14/02/05, la Giunta Regionale ha deliberato relativamente ai criteri per la redazione della documentazione di clima acustico, così come previsto ai sensi della citata L.R. n. 52/00 art. 3 c. 3 lettera c).

In detta Delibera, si specifica che lo studio deve essere maggiormente approfondito e dettagliato quanto più le sorgenti che insistono sull'area o che potenzialmente potranno insediarsi nella stessa risultano acusticamente disturbanti.

Quindi nei casi in cui non si riscontrino particolarità tali da giustificare un'analisi specifica e puntuale possono essere omessi alcuni dei punti elencati al paragrafo 5 della Delibera stessa.

Riferimenti normativi

➤ **Legge quadro sull'inquinamento acustico n.447 del 26 ottobre 1995**

In particolare, con riferimento al caso in esame, all'art.8 "disposizioni in materia di impatto acustico" comma 3 " *è fatto obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti ... (omissis) .. e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alla opere di cui al comma 2*" al citato comma 2 sono elencate una serie di opere fra le quali " *f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia* "

➤ **Legge regionale n. 52/2000- disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico**

All'art.11 " clima acustico" prevede l'obbligo di valutazione del clima acustico... per le fattispecie di insediamenti di cui all'art. 8, comma 3 , della L. 447/1995

➤ **DPCM 14 novembre 1997 – determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore**

Con il quale vengono quantificati i livelli di pressione sonora corrispondenti ai valori limite di emissione, immissione, attenzione e qualità , riferendoli alle diverse classi di destinazione d'uso del terreno

➤ **Decreto del ministero dell'ambiente 16 marzo 1998 – tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico**

Con il quale vengono unificati i criteri di esecuzione dei rilevamenti fonometrici nonché le caratteristiche della strumentazione da impiegare per detti rilevamenti

➤ **DPCM 5/12/1997 – determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici**

➤ **Deliberazione della giunta regionale del 14 febbraio 2005, n.46-14762**

Legge regionale 25 ottobre, n.52 - art.3, comma 3, lettera d . Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.

Documento redatto ai sensi della
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 2 FEBBRAIO 2004, N.9-11616

Documentazione

FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente lavoro si propone di valutare la compatibilità acustica dell'opera relativa alla attività sopra descritta e di fornire agli organi competenti di controllo tutti gli strumenti utili all'analisi tecnica di quanto in progetto.

In particolare, l'indagine terrà conto delle seguenti problematiche:

- 1 individuazione dell'area di ricognizione e della sua estensione
- 2 individuazione delle sorgenti che insistono sul sito oggetto d'indagine;
- 3 caratterizzazione acustica dell'area e delle principali sorgenti di rumore presenti al momento attuale (valutazione dello scenario acustico ante operam);
- 4 comparazione con i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico per verificare la compatibilità del sito prescelto

1. Descrizione della tipologia dell'insediamento in progetto

La realizzazione del PEC 4.9 comporta la formazione di una nuova viabilità e la realizzazione di parcheggi.



2. Descrizione della metodologia utilizzata per individuare l'area di ricognizione

L'area di ricognizione o area di studio, è da individuarsi nelle zone adiacenti a dove si realizzerà l'intervento.

Nell'area circostante sono presenti attività commerciali e zone residenziali.



3. Indicazione della classificazione acustica definitiva dell'area di ricognizione

Il Comune competente sul territorio di CHIVASSO ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art 6 comma 1 lettera a) della legge quadro 447/95 o classe di destinazione d'uso secondo la tabella A del DPCM 14/11/97 in armonia con il P.R.G.C. .

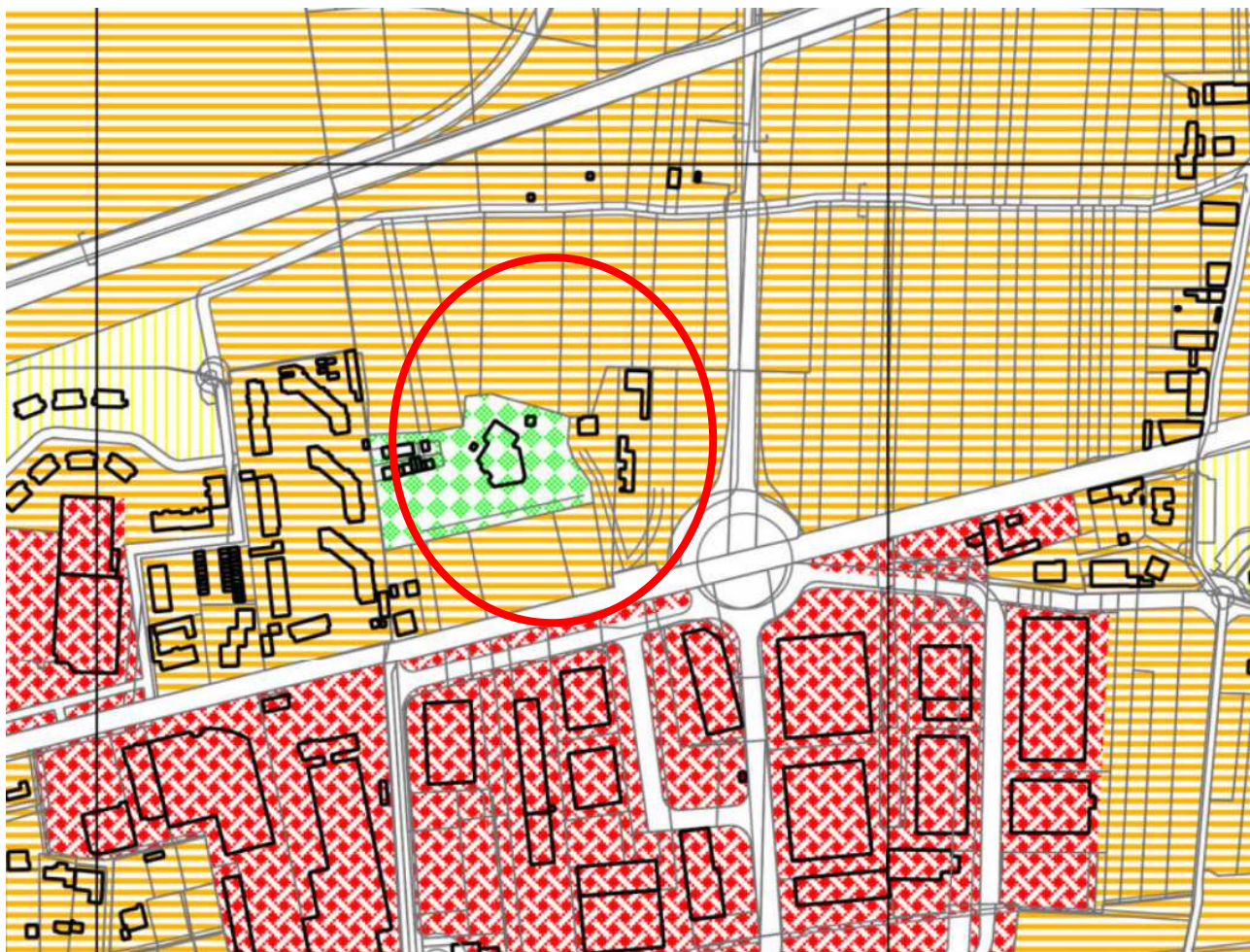
Seconda la zonizzazione effettuata nel suo territorio, l'area in cui si eseguirà la nuova costruzione è classificata in classe III:

CLASSE III - aree di tipo misto

rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico locale o attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianale e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

- con valori assoluti di immissione L_{eq} 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno.

- con valori assoluti di emissione L_{eq} 55 dB(A) nel periodo diurno e 45 dB(A) nel periodo notturno.



LEGENDA

Classe acustica

	<i>I - Aree particolarmente protette</i>
	<i>II - Aree ad uso prevalentemente residenziale</i>
	<i>III - Aree di tipo misto</i>
	<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>
	<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>
	<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>

4. Quantificazione dei livelli assoluti di immissione

Sono state effettuate misure fonometriche in prossimità dell'area in cui sorgerà l'edificio.

In corrispondenza del punto di misura, ad una altezza di circa 2 metri dal piano di campagna, sono state eseguite misure brevi (nel periodo diurno) finalizzata alla misura del livello equivalente di immissione sonora causa la presenza di animali domestici che non permetteva livelli di misura più lunghi a seguito dell'abbaiare insistente.

Tutti i rilevamenti sono stati eseguiti secondo la metodologia prevista dal decreto ministeriale 16 marzo 1998 : “ Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”, mediante l'impiego della seguente strumentazione : la catena di misura , tarata prima e dopo i rilevamenti con un calibratore B& K modello 4231 , è così composta :

- fonometro integratore B& K modello 2260 e microfono B&K 4189

Tutta la strumentazione usata per rilievi e per le elaborazioni è di precisione di classe 1 e conforme ai vigenti standard IEC in materia secondo le Norme EN 60651/1994 e 60804/1994.

L'errore associato alla strumentazione è di $\pm 0,5$ dB

(vedi certificati di taratura allegati)

Risultati delle misure (ante operam)

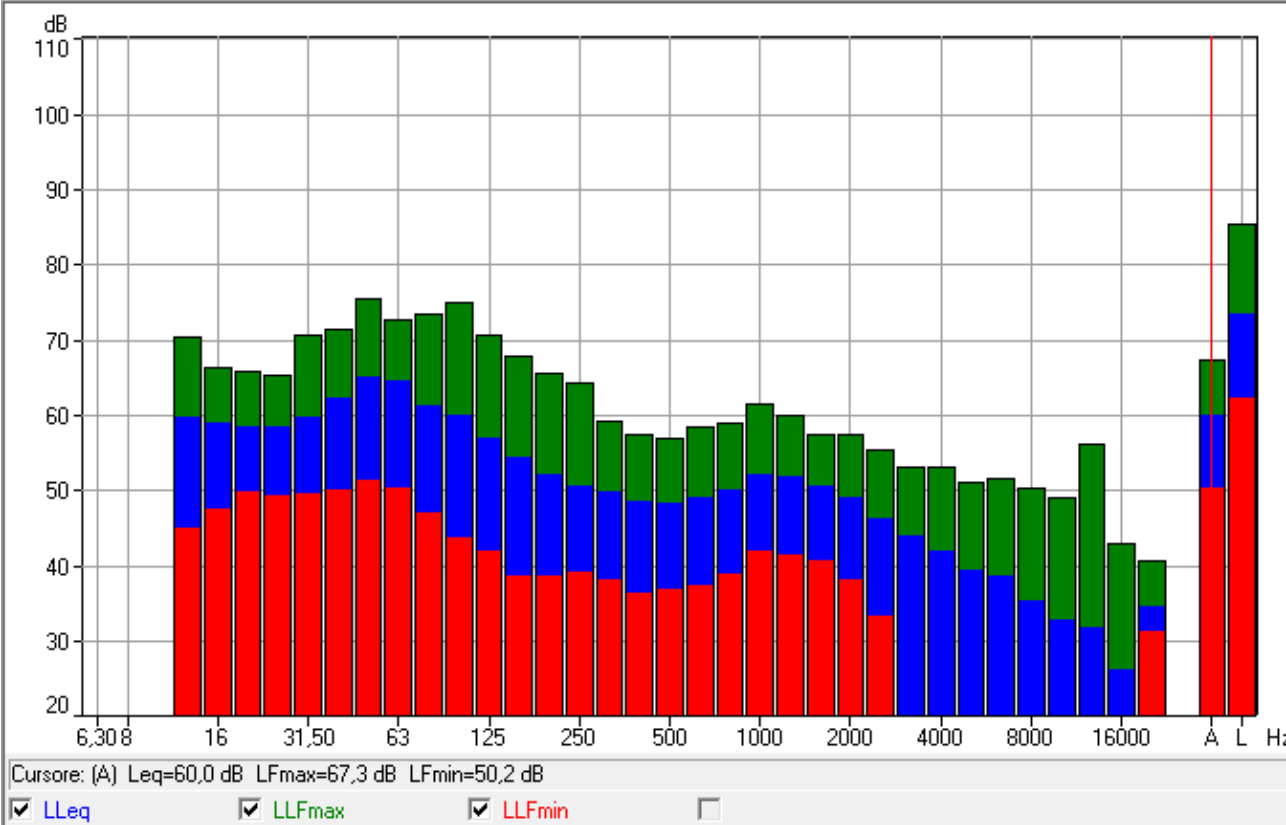
Nella presente tabella si riporta, i valori dei livelli equivalenti di pressione sonora ponderata

“A” misurati:

Tabella 1

Giorno	Ora inizio misura	Durata minuti	Leq dB(A)	Note
04/11/2024	14.41	2	60,00	Diurno passaggio veicolare

		Ora inizio	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LA Smax [dB]	LA Smin [dB]
1	Valore			0,00	60,0	65,6	52,3
2	Ora	14:41:58	0:02:00				
3	Data	04/11/2024					



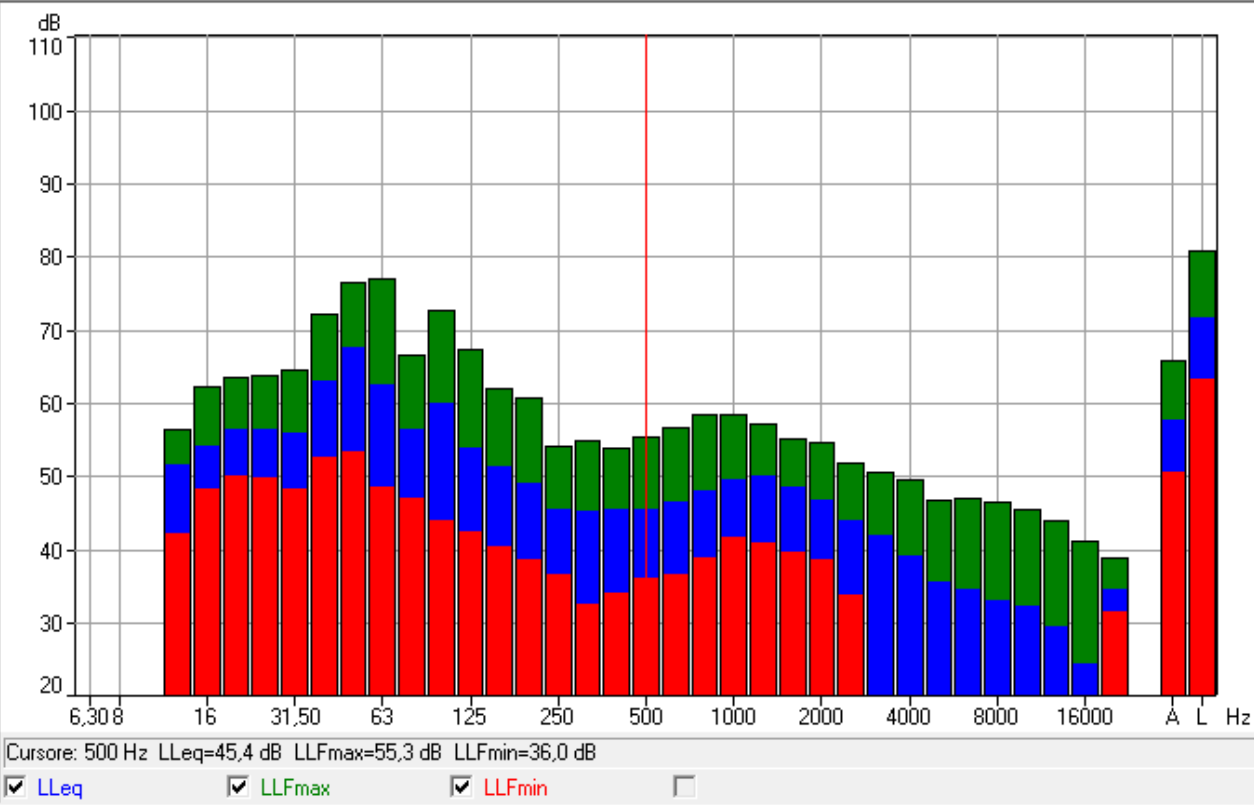
Daniele Ing. Succo con studio in v. Demetrio Cosola 40 10034 Chivasso (TO)

cell. 349/3122063 email: danielesusco@gmail.com

Tabella 1

Giorno	Ora inizio misura	Durata minuti	Leq dB(A)	Note
04/11/2024	14.44	0.36	57,70	Diurno passaggio veicolare

		Ora inizio	Tempo trascorso	Sovraccarico [%]	LAeq [dB]	LASmax [dB]	LASmin [dB]
1	Valore			0,00	57,7	63,9	52,0
2	Ora	14:44:10	0:00:36				
3	Data	04/11/2024					



VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DEL SITO

Dai risultati ottenuti si evidenzia, pertanto che :

- i livelli equivalenti di pressione sonora ponderati "A" ($L_{Aeq,t}$) riferiti alle misure effettuate in periodo diurno, non sono superiori a 60 dB(A).
- i livelli equivalenti di pressione sonora ponderati "A" ($L_{Aeq,t}$) riferiti al periodo notturno, anche se non sono stati rilevati saranno decisamente inferiori e presubimilmente nell'intorno dei limiti in quanto il traffico viario diminuirà significativamente;

in generale si può ritenere che i livelli $L_{Aeq,t}$ misurati (per tempo limitato), siano rappresentativi e medi per tutto l'arco del periodo diurno.

IL rumore effettivamente misurato nell'area in cui sorgeranno i fabbricati non risulta superiore ai limiti di riferimento di immissione della fascia di zonizzazione III identificata dal Comune di appartenenza.

La realizzazione del PEC in particolare dell'area a parcheggio non andrà a incrementare significativamente i livelli sonori essendo tale area ubicata in adiacenza a Corso Galileo Ferraris.

Un'ulteriore riscontro dei valori dei livelli acustici, si avranno durante le valutazioni di clima acustico da effettuare in merito alla richiesta del permesso di costruire per i singoli interventi edilizio da eseguire.

Chivasso 05/11/2024

Daniele Ing. SUCCO



Daniele Ing. Succo con studio in v. Demetrio Cosola 40 10034 Chivasso (TO)

cell. 349/3122063 email: danielesuscco@gmail.com

pag. n°12

Spett.le
STUDIO SUCCO
Via Demetrio Cosola, 40
10034 CHIVASSO (TO)

C.A. Ing. Daniele SUCCO

Ns riferimento da citare nella risposta 4121/24-PI/pi

Torino, 22 maggio 2024

Oggetto: ordine del 17/05/2024 – Restituzione strumenti tarati.

Con la presente Vi restituiamo la seguente strumentazione tarata accompagnata dai relativi certificati Accredia:

STRUMENTO	MARCA	MOD.	S/N	DATA TARATURA	CERTIFICATO ACCREDITA N.
Analizzatore acustico	BRÜEL & KJÆR	2260	2520456	21/05/2024	LAT 054 2024/173/F
Microfono	BRÜEL & KJÆR	4189	2725947		
Calibratore acustico	BRÜEL & KJÆR	4231	2524980	20/05/2024	LAT 054 2024/171/C

Come da accordi intercorsi (cfr. vostra mail del 22/05/2024), la verifica del calibratore acustico sopra citato è stata effettuata per il solo livello 114 dB.

Come potete notare, le etichette di taratura applicate sugli strumenti non riportano la data di scadenza della taratura stessa, in quanto tale data deve essere stabilita o dal Responsabile del Sistema Qualità interno all'azienda proprietaria della strumentazione, oppure in base alle indicazioni contenute nelle normative cui di volta in volta si fa riferimento.

A completa disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità in merito cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.


Paola Innocenti

Allegati: c.s.d.

Laboratorio Accreditato di Taratura – LAT N° 054